

**VERBALE N. XX (inserire il numero progressivo
controllando il registro)**

Il giorno xx gennaio, alle ore xx, presso li locali della sede centrale dell'Istituto regolarmente convocato, si è riunito il consiglio di classe della classe xx sez. xx indirizzo xx per discutere il seguente odg.:

- 1) Andamento didattico-disciplinare della classe e stato di realizzazione della programmazione didattica**
- 2) Attribuzione del voto di condotta**
- 3) Attribuzione delle valutazioni del primo periodo**
- 4) Programmazione degli interventi di recupero**

Sono presenti tutti i componenti del consiglio di classe.

Sono presenti i docenti della classe , ad eccezione del prof. Xx, assente dal servizio e sostituito dal prof.xx con nomina del dirigente scolastico.

Presiede il dirigente scolastico prof.ssa Roberta Fanfarillo, funge da segretario il prof. xx.

Constatato che il numero degli intervenuti è legale, il Presidente dichiara aperta la seduta e passa alla discussione del primo punto all'odg.

1) Andamento didattico-disciplinare della classe e stato di realizzazione della programmazione didattica

In apertura di seduta il presidente invita i docenti ad illustrare sinteticamente l'andamento didattico - disciplinare della classe e gli interventi didattici realizzati. Dalle relazioni dei docenti emerge quanto segue:

(livello classe - partecipazione - stato di avanzamento della programmazione - eventuali annotazioni di situazioni particolari in alcune discipline)

2) Attribuzione del voto di condotta

Il presidente informa i presenti che, prima di procedere alle operazioni di scrutinio, occorre attribuire il voto di condotta.

il consiglio, tenuto conto delle modalità di attribuzione del voto di condotta descritte dagli artt. 78 e 79 del R.D. n. 653 del 4 maggio 1925; visti i DPR n. 249/98 e 235/2007; visto l'art. n. 2 della Legge 30 ottobre 2008, n. 169; visto l'art. 4del DPR n. 122 del 22 giugno 2009; tenuto conto dei seguenti criteri inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa 2010/2011 approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 16 ottobre 2010:

Nell'elaborazione dei criteri per l'attribuzione del voto di condotta si tiene conto dei seguenti indicatori:

- Comportamento
- Uso delle strutture, delle attrezzature e del materiale della scuola
- Rispetto del regolamento
- Frequenza
- Partecipazione al dialogo educativo e didattico
- Rispetto delle consegne

Il voto 10 rappresenta la piena acquisizione e interiorizzazione delle norme che regolano la vita scolastica e un livello eccellente di partecipazione all'esperienza scolastica.

Il voto 9 rappresenta una buona acquisizione e interiorizzazione delle norme che regolano la vita scolastica e un buon livello di partecipazione all'esperienza scolastica, in assenza di richiami al rispetto delle regole.

Il voto 8 rappresenta una valutazione sufficientemente positiva della condotta, pur in presenza di lievi mancanze.

Il voto 7 rappresenta una valutazione non completamente positiva della condotta e denota un'acquisizione parziale delle norme che regolano la vita scolastica e una partecipazione non sempre attiva all'esperienza scolastica

Il voto 6 rappresenta una valutazione negativa della condotta e denota la difficoltà dell'alunno ad interiorizzare le norme della vita scolastica e l'incapacità a relazionarsi con l'ambiente circostante.

Il voto 5 rappresenta una valutazione estremamente negativa della condotta e denota la presenza di un atteggiamento di rifiuto delle regole scolastiche e del dialogo educativo. Viene attribuito in caso di gravi e reiterate violazioni del regolamento disciplinare e non consente l'ammissione alla classe successiva o agli esami di stato.

La correlazione tra l'attribuzione del voto di condotta e le sanzioni disciplinari non è automatica anche se, in presenza di richiami verbali, non è possibile assegnare il voto massimo.

In caso di presenza di una sanzione disciplinare per violazioni non gravi, il consiglio di classe, nel determinare il voto di condotta, dovrà tener conto anche dei progressi ottenuti dall'alunno nel recupero di un comportamento corretto.

10

L'alunno/a è sempre molto corretto/a con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola.

Utilizza in maniera responsabile ed appropriata il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola.

Rispetta il regolamento. Non ha a suo carico richiami o provvedimenti disciplinari.

Ha frequentato con assiduità le lezioni e ha rispettato gli orari.

Nel caso di assenze ha giustificato con tempestività.

Ha partecipato con vivo interesse alle proposte didattiche curricolari ed extracurricolari, ha un ruolo propositivo all'interno della classe e collabora attivamente alla vita scolastica.

Adempie alle consegne in maniera puntuale e continua. E' sempre fornito/a del materiale necessario.

9

L'alunno/a è sempre corretto/a con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola.

Utilizza in maniera responsabile il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola.

Rispetta il regolamento di istituto. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.

Ha frequentato con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.

Nel caso di assenze ha giustificato con tempestività.

Ha seguito con interesse continuo le proposte didattiche curricolari ed extracurricolari, ha un ruolo propositivo all'interno della classe e collabora attivamente alla vita scolastica

Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante. E' sempre fornito/a del materiale necessario.

8

Nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola l'alunno/a è sostanzialmente corretto/a.

Non sempre utilizza al meglio il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Rispetta il regolamento dell'istituto, ma ha ricevuto alcuni richiami verbali.

Ha frequentato con regolarità le lezioni, ma talvolta non ha rispettato gli orari. Non sempre ha giustificato con tempestività le assenze.

Ha seguito con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.

Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente fornito/a del materiale necessario.

7

Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non sempre è corretto.

Utilizza in maniera non accurata e non sempre appropriata il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola.

Talvolta non ha rispettato il regolamento di istituto, ha ricevuto richiami verbali e ha a suo carico richiami scritti.

Si è assentato/a frequentemente e non ha giustificato con regolarità. Ha accumulato molti ritardi.

Ha seguito in modo passivo e marginale l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.

Molte volte non rispetta le consegne e non è fornito/a del materiale scolastico.

6

Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è poco corretto.

Utilizza in maniera trascurata e impropria il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola.

Ha violato frequentemente il regolamento. Ha ricevuto ammonizioni verbali e scritte e/o è stato sanzionato/a con l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a sei giorni.

Ha accumulato un alto numero di assenze e entrate posticipate/uscite anticipate spesso per evitare le verifiche programmate. Non ha giustificato regolarmente.

Ha partecipato con scarso interesse alle attività didattiche ed è stato/a spesso motivo di disturbo durante le lezioni. Ha rispettato solo saltuariamente le consegne scolastiche. Spesso non è munito/a del materiale scolastico.

5

Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è molto scorretto.

Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola.

Ha violato ripetutamente il regolamento. Ha ricevuto ammonizioni verbali e scritte e/o ed è stato sanzionato/a con l'allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni anche gravi.

Ha accumulato un alto numero di assenze che restano per la maggior parte ingiustificate.

Non ha mostrato alcun interesse per le attività didattiche ed è stato/a sistematicamente motivo di disturbo durante le lezioni. Non ha rispettato le consegne scolastiche. E' sistematicamente privo del materiale scolastico. Non ha manifestato la volontà di migliorare la propria condotta.

procede all'attribuzione del voto di condotta.

Il dirigente scolastico chiede ai docenti di relazionare su eventuali proposte di sanzione disciplinare da sottoporre al consiglio.

(In caso affermativo)

Prende la parola il prof. xx che propone al consiglio di classe quanto segue:

(riportare la relazione scritta consegnata dal docente)

CANCELLARE LE INDICAZIONI TRA PARENTESI ED ELIMINARE L'EVIDENZIATORE, IN CASO NEGATIVO CANCELLARE TUTTA LA PARTE EVIDENZIATA IN GIALLO

(In caso negativo)

Constatato che nessun alunno della classe presenta a suo carico provvedimenti disciplinari, (SE SONO STATE COMMINATE SANZIONI CANCELLARE TUTTA LA PARTE EVIDENZIATA IN ROSSO, IN CASO NEGATIVO ELIMINARE L'EVIDENZIATORE E CANCELLARE SOLO LA PARTE TRA PARENTESI)Il dirigente scolastico invita il coordinatore di classe a illustrare per ciascun alunno la situazione relativa alle assenze, ai ritardi, ai richiami verbali e scritti presenti sul registro di classe fino al 22 dicembre 2009.

Al termine della relazione, il dirigente scolastico invita il prof. Xx, che svolge nella classe il maggior numero di ore settimanali, a proporre per ciascun alunno il voto di condotta, come previsto dall' art. 78 del R.D. n. 653 del 4 maggio 1925.

Tutte le proposte vengono approvate all'unanimità./ Le proposte vengono approvate all'unanimità, ad eccezione dei voti relativi ai seguenti alunni che vengono approvati a maggioranza:

cognome e nome, voto proposto xx, approvato con voto contrario di xx,xx

cognome e nome, voto proposto xx, approvato con voto contrario di xx,xx

(NEL CASO DI VOTI INFERIORI A 8 AGGIUNGERE UNA BREVE MOTIVAZIONE SCRITTA CHE FACCI RIFERIMENTO AI CRITERI APPROVATI DAL COLLEGIO)

2) Attribuzione delle valutazioni del primo periodo

Terminate le operazioni di attribuzione del voto di condotta, il presidente invita ciascun docente a formulare per ciascun alunno e per ciascuna disciplina le proposte di voto desunte da un congruo numero di verifiche, non necessariamente corrispondenti alla media aritmetica delle valutazioni delle singole prove, ma riferite ad un motivato giudizio complessivo scaturito dagli esiti delle prove unitamente all'impegno dimostrato e alla progressione nell'apprendimento.

I docenti della classe procedono all'assegnazione di voti, tenuto conto dei criteri di valutazione contenuti nella programmazione annuale di classe, approvati dal consiglio di classe e di seguito integralmente richiamati:

VOTO 3 – LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE:

Disinteresse; impegno molto scarso; gravi lacune; conoscenze e prestazioni del tutto insufficienti

VOTO 4 – LIVELLO INSUFFICIENTE:

Lacune più o meno vaste; impegno ed interesse scarsi; conoscenze e prestazioni insufficienti

VOTO 5 – LIVELLO MEDIOCRE:

Incertezze nei contenuti acquisiti; impegno e interesse discontinui; difficoltà non gravi nell'esposizione; modesta capacità di utilizzare e collegare le conoscenze.

VOTO 6 – LIVELLO SUFFICIENTE:

applicazione costante; sufficiente conoscenza e competenza dei contenuti; esposizione semplice, senza adeguata rielaborazione critica e approfondimenti.

VOTO 7 – LIVELLO BUONO:

impegno, partecipazione ed interesse soddisfacenti; attitudine alla riflessione e all'approfondimento; opportuna utilizzazione delle conoscenze ed adeguate capacità logico-espressive.

VOTO 8 – LIVELLO DISTINTO:

interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo buoni; apprezzabile conoscenza dei contenuti e capacità di rielaborazione critica con opportuni approfondimenti; chiarezza e correttezza espressiva accompagnate da una discreta efficacia argomentativi.

VOTO 9 – LIVELLO OTTIMO:

impegno, partecipazione ed interesse ottimali; spiccate capacità di rielaborazione critica; abitudine all'approfondimento; attitudine a programmare il lavoro in modo autonomo e corretto, ricchezza espositiva ed efficacia argomentativa.

VOTO 10 – LIVELLO ECCELLENTE:

impegno, partecipazione e interesse ottimali; spiccate capacità di rielaborazione critica; abitudine all'approfondimento; attitudine a programmare il lavoro in modo autonomo e corretto, ricchezza espositiva ed efficacia argomentativi notevoli.

Tutti i voti proposti vengono approvati all'unanimità.

Le proposte di voto vengono approvate all'unanimità, ad eccezione dei seguenti voti che sono approvati a maggioranza:

Cognome e nome xx

Materia xx voto proposto xx approvato con il voto contrario di XX,xx

Materia xx voto proposto xx approvato con il voto contrario di XX,xx

Cognome e nome xx

Materia xx voto proposto xx approvato con il voto contrario di XX,xx

Materia xx voto proposto xx approvato con il voto contrario di XX,xx

Al termine delle operazioni di scrutinio i docenti procedono alla trascrizione dei voti sul tabellone elettronico che viene stampato e firmato da tutti i presenti.

Il dirigente scolastico procede altresì alla validazione dei voti che vengono automaticamente registrati sul registro generale dei voti e sulle schede di valutazione.

4) Programmazione degli interventi di recupero

Terminate le operazioni di attribuzione dei voti, il consiglio, tenuto conto delle valutazioni relative agli apprendimenti di ciascun alunno nel primo periodo didattico;

tenuto conto delle diverse modalità di sostegno e recupero contenute nel Piasno dell'offerta formativa approvato dal collegio dei docenti nella seduta del 16 ottobre 2010;

delibera all'unanimità /a maggioranza, con il voto contrario dei proff. Xx xx xx

quanto segue:

A) SOSTEGNO CURRICOLARE

Tenuto conto delle insufficienze diffuse (+ del 40% degli alunni) registrate, il consiglio di classe delibera di effettuare attività di **sostegno curricolare con pausa didattica per tutto il gruppo classe nelle seguenti discipline:**

DISCIPLINA .. dal al

DISCIPLINA .. dal al

DISCIPLINA .. dal al

B) SOSTEGNO IN ITINERE

Tenuto conto delle insufficienze non gravi o dovute a impegno insufficiente nello studio registrate in alcune discipline dagli alunni di seguito indicati, il consiglio di classe delibera di effettuare le seguenti attività di **sostegno in itinere con interventi individualizzati** in classe e assegnazione e correzione di esercizi personalizzati:

DISCIPLINA

STUDENTI COINVOLTI

PERIODO DI SVOLGIMENTO

DISCIPLINA

STUDENTI COINVOLTI

PERIODO DI SVOLGIMENTO
DISCIPLINA
STUDENTI COINVOLTI
PERIODO DI SVOLGIMENTO

C) ATTIVITA' DI SPORTELLO

Tenuto conto delle insufficienze non gravi riferite ad una parziale acquisizione degli obiettivi di apprendimento di alcune discipline dagli alunni di seguito indicati, il consiglio di classe delibera di effettuare le seguenti **attività di sportello**, consistenti in lezioni individuali o di piccolo gruppo (max 3-4 alunni), che saranno realizzate nei limiti delle disponibilità finanziarie della scuola, nell'ambito del piano complessivo degli interventi di recupero del primo periodo didattico:

DISCIPLINA

STUDENTI COINVOLTI

N. ORE

CON DISPONIBILITA'/INDISPONIBILITA' DEL DOCENTE DELLA DISCIPLINA

ORARIO POMERIDIANO/ANTIMERIDIANO

D) CORSO DI RECUPERO

Tenuto conto delle insufficienze anche gravi e dovute a carenze nella preparazione di base registrate nelle discipline di indirizzo dagli alunni di seguito indicati (max 1/3 degli alunni), il consiglio di classe delibera di effettuare i seguenti **corsi di recupero** che saranno realizzati nei limiti delle disponibilità finanziarie della scuola, nell'ambito del piano complessivo degli interventi di recupero del primo periodo didattico:

DISCIPLINA

ALUNNI COINVOLTI

N. COMPLESSIVO DI ORE

PERIODO DI SVOLGIMENTO

CON DISPONIBILITA'/INDISPONIBILITA' DEL DOCENTE DELLA DISCIPLINA

E) CORSO DI POTENZIAMENTO

(solo per le classi terminali)

Tenuto conto della necessità di potenziamento dell'intervento didattico e di approfondimento di tematiche relative alle discipline di indirizzo, in vista di una efficace preparazione all'esame di stato, il consiglio di classe delibera di effettuare i seguenti **corsi extracurricolari di potenziamento rivolti a tutta la classe** che saranno realizzati nei limiti delle disponibilità finanziarie della scuola, nell'ambito del piano complessivo degli interventi di recupero del primo periodo didattico:

DISCIPLINA

N. COMPLESSIVO DI ORE

PERIODO DI SVOLGIMENTO

CON DISPONIBILITA'/INDISPONIBILITA' DEL DOCENTE DELLA DISCIPLINA

La riunione ha avuto termine alle ore ...

IL SEGRETARIO

Prof.

IL PRESIDENTE

Prof.ssa Roberta FANFARILLO